

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 12 aprile 2015 n. 38.15 Galoppinaggio e indipendenza dell'elettore

Signor deputato,

l'atto parlamentare, traendo spunto da un episodio, pone alcune domande sulle misure intraprese per evitare abusi nell'esercizio del diritto di voto. Innanzitutto, rileviamo che al Consiglio di Stato non sono giunte segnalazioni di abusi in ospedali o case per anziani. Anche una verifica diretta presso le direzioni degli ospedali regionali dell'EOC e la presidenza dell'associazione dei direttori delle case per anziani ha confermato l'inesistenza di segnalazioni o reclamazioni al riguardo. D'altronde, anche l'esposizione dei fatti riguardanti l'episodio citato sarebbe errata poiché, secondo quanto pubblicato dai mezzi di informazione che hanno interpellato le persone citate nell'interrogazione, queste si sarebbero recate in visita nell'ospedale in occasione della giornata del malato celebrata il 1° marzo 2015. A quel momento non era nemmeno ipotizzabile un abuso sulle schede, visto che agli elettori le schede sono state distribuite solo quattro settimane dopo.

La Divisione della giustizia emana regolarmente direttive all'attenzione dei Comuni, dei partiti, degli ospedali delle case per anziani e di altri istituti. In tali direttive, a dipendenza dei destinatari, si forniscono indicazioni di vario genere su aspetti organizzativi e sulle modalità di esercizio del diritto di voto. Le direttive includono anche un richiamo al rispetto delle disposizioni di legge e alle sanzioni penali. In occasione delle elezioni cantonali del 19 aprile 2015, trattandosi delle prime elezioni cantonali, senza limitazioni nel diritto di votare per corrispondenza (seppure nelle votazioni questo sistema di voto in Ticino è applicato dal settembre 2004), si è posta particolare attenzione agli aspetti legati al voto per corrispondenza.

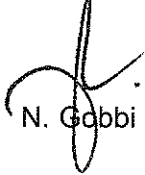
Nelle direttive del 10 dicembre 2014 inviate alle direzioni di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi, figura un richiamo esplicito a evitare ingerenze, condizionamenti, abusi e forme di acquisizione di consenso non compatibili con un doveroso rispetto del libero esercizio del diritto di voto e a evitare interferenze di terze persone non autorizzate ad assistere la persona degente nella casa di cura o ospite dell'istituto. Nelle direttive inviate ai partiti e ai Comuni e nell'informazione agli elettori (istruzioni di voto, comunicati stampa e conferenza stampa) sono state inoltre richiamate le disposizioni penali che puniscono le violazioni in ambito elettorale.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a quarantacinque minuti.

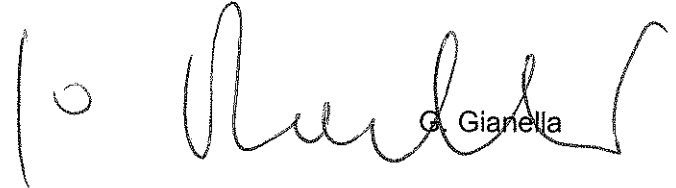
Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


N. Gobbi

Il Cancelliere:


G. Gianella

Copia:

- Divisione della giustizia (di-dg@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)